



**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE
DEI BUONI SPESA DI CUI ALL'OCDPC N. 658 DEL 29/03/2020**

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente avviso regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, all'art. 19 DECIES 2 decreto-legge 28/10/2020 N°137 e alla delibera di Giunta Comunale attuativa adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19. In seguito alle precedenti emissioni residuano risorse per €12.838,00 (cap.2140) che vengono destinate alla presente misura.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intendono:

- a) per **“generi di prima necessità”** i prodotti alimentari, per l'igiene personale - ivi compresi pannolini, assorbenti – prodotti per l'igiene della casa, farmaci e parafarmaci;
- b) per **“soggetti beneficiari”**, le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso;
- c) per **“buono spesa”** il tagliando cartaceo, fornito dal Comune, numerato progressivamente ed equivalente ad un determinato valore, spendibile negli esercizi commerciali del Comune di Castelnuovo di Val di Cecina, come indicati nel proseguo del presente avviso. Il buono spesa si configura quale modalità strumentale di erogazione di un sostegno economico a favore dei cittadini residenti che si trovino in stato di indigenza causata dall'emergenza sanitaria da Covid-19. **Il valore individuale dei buoni spesa è di € 25,00. Il buono ha validità 31.12.2021.**

2. Ciascun buono può essere utilizzato in un'unica spesa, non è convertibile in denaro contante, non è trasferibile o cedibile a terzi, non può essere accreditato su carta di credito e non dà diritto a resto.

Art. 3 – Condizioni e criteri per l'attribuzione e quantificazione del buono spesa

1. Possono accedere alle misure di solidarietà alimentare i nuclei familiari residenti nel Comune di Castelnuovo di Val di Cecina. In caso di cittadinanza straniera possono chiedere di accedere agli strumenti di solidarietà alimentare i soggetti in possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità. La domanda può essere presentata da un qualsiasi componente maggiorenne del nucleo familiare anagrafico; ogni nucleo può presentare un'unica domanda.

2. Oltre al possesso del requisito di cui al comma 1, il richiedente deve attestare che il proprio nucleo familiare ha subito una riduzione significativa del reddito da lavoro a causa delle misure restrittive emanate dal Governo a causa dell'emergenza epidemiologica, o che il medesimo versa, indipendentemente da ciò in stato di bisogno, e che abbia un valore ISEE ORDINARIO o ISEE CORRENTE non superiore ad € 15.000,00.



In sede di domanda viene richiesto, oltre alla dichiarazione del valore ISEE e della condizione di accesso alla misura, ovvero di essere in stato di bisogno o in stato di bisogno in seguito agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, anche di specificare la presenza o meno di una o più delle seguenti condizioni:

- non usufruire di prestazioni assistenziali (Reddito di Cittadinanza, a meno di sospensione del beneficio, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, reddito di emergenza, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale);
- aver subito una riduzione significativa del reddito da lavoro ovvero in ragione delle seguenti modifiche della condizione occupazionale intercorse a far data dalla dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica CoViD-19 (31/01/2020) per ragioni connesse alla stessa:
 - 1) nel caso di lavoratore dipendente a tempo indeterminato:
 - risoluzione del rapporto di lavoro
 - sospensione dell'attività lavorativa, in assenza/attesa di attivazione di ammortizzatore sociale
 - 2) nel caso di lavoratore dipendente a tempo determinato ovvero impiegato con tipologie contrattuali flessibili:
 - conclusione del rapporto di lavoro;
 - 3) nel caso di lavoratore autonomi (Partite IVA)
 - categorie riconducibili ai codici ATECO riportati nell'Allegato 1 del DL 137/2020 ss.mm.ii e nel DL 149/2020 e 154/2020, con cessazione, sospensione o riduzione della propria attività in virtù delle misure di contenimento adottate per il territorio;
- non possedere un patrimonio mobiliare superiore ad € 5.000.

La presenza di almeno una delle condizioni in elenco comporterà a parità di i.s.e.e. priorità in graduatoria.

3. Il possesso dei requisiti di cui ai commi precedenti, e di altri che saranno espressamente indicati nel modulo predisposto, deve essere dichiarato mediante autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 e secondo le indicazioni riportate nel successivo articolo. Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda: in caso di variazioni (ad es. nuova occupazione, percezione cassa integrazione, reddito di cittadinanza ecc...) tra il momento di presentazione della domanda e la consegna dei buoni spesa, il beneficiario è tenuto alla segnalazione della propria nuova situazione. Per la composizione del nucleo familiare di riferimento, l'Ufficio prenderà in considerazione il nucleo risultante all'anagrafe il giorno di scadenza della presentazione delle domande.

4. Il buono spesa erogato è pari ad € 100,00 per ogni componente del nucleo familiare, fino ad un massimo di 300,00 € per nucleo familiare ed erogato in un'unica soluzione. Nel caso in cui le risorse destinate alla presente misura non fossero sufficienti a coprire l'intero fabbisogno dei beneficiari, si procederà alla liquidazione delle spettanze in ordine di i.s.e.e., dando priorità agli i.s.e.e. (corrente o



ordinario) più basso; a parità di i.s.e.e avrà priorità il soggetto secondo quanto disposto al comma 2 del presente articolo; in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

5. Nel caso in cui il nucleo familiare sia già in carico ai Servizi Sociali Territoriali e usufruisca dei buoni spesa erogati da quest'ultimo, l'eventuale concessione di ulteriori buoni a seguito della presente misura è condizionato al parere favorevole del Responsabile del Servizio Sociale Territoriale.

Art. 4 – Procedura per la concessione del buono spesa

1. Il richiedente il buono spesa presenta istanza corredata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità, mediante caricamento sul portale del Comune “**Servizi on line**” accedendo con la propria utenza.

Per presentare il modulo si deve accedere (usando preferibilmente i browser Google Chrome o Mozilla Firefox) sul sito del Comune <http://www.comunecastelnuovovdc.gov.it/>, cliccare nel link “Servizi Online” visibile in homepage. Caricata la pagina, nella tabella a sinistra si deve accedere alla casella “Contributi” e successivamente “Buoni Spesa Emergenza COVID-19 – Bando novembre 2021” e da qui cliccare su “accedi al servizio” e quindi procedere con l'autenticazione.

LA DOMANDA DEVE ESSERE PRESENTATA ENTRO il 28.11.2021

2. Una volta ricevute le istanze, l'ufficio provvederà alla stesura dell'elenco dei beneficiari previa verifica d'ufficio del valore ISEE dichiarato. **In caso di assenza di indicatore isee la domanda verrà rigettata.** I buoni spesa saranno materialmente consegnati ai beneficiari in base alle indicazioni che saranno successivamente fornite. Per richiedere chiarimenti in merito al riconoscimento dei buoni spesa si possono contattare i numeri 0588.23509 oppure 0588.23538 o 0588.23515

3. Il beneficiario riceverà un numero di buoni spesa equivalente all'importo attribuibile. **Ciascun tagliando avrà un numero di serie che sarà direttamente collegato al beneficiario: l'eventuale smarrimento, duplicazione o uso improprio di uno dei tagliandi assegnati comporterà la responsabilità civile e penale del titolare e il Comune provvederà a tutelare i propri interessi mediante denuncia all'Autorità giudiziaria.**

Art 5 - Modalità di utilizzo del buono spesa

1. **Il Buono spesa ha validità 31.12.2021;** il comune si riserva di estenderne l'utilizzo nel caso di ulteriore proroga dello stato di emergenza nazionale.
2. Il titolare del buono spesa dovrà recarsi presso l'esercizio commerciale, prescelto dall'elenco degli esercizi accreditati, con i tagliandi consegnati dal Comune. **Al termine della spesa i tagliandi, previamente datati e sottoscritti dal beneficiario, dovranno essere consegnati**



all'esercente il quale - dopo averli annullati con timbro e firma - li conserverà in attesa di consegnarli al Comune. È onere dell'esercente conservare una copia dello scontrino emesso di un importo pari al valore della spesa sostenuta fino al valore massimo del buono, quale elemento probatorio in caso di contestazione. **Non si procederà alla liquidazione in caso di mancata consegna al Comune dei tagliandi da parte dell'esercente.**

2. I buoni spesa potranno essere utilizzati presso tutti gli esercizi di commercio al dettaglio di generi alimentari, supermercati e farmacie del Comune di Castelnuovo di Val di Cecina accreditati nell'elenco pubblicato sul sito internet dell'ente ed in aggiornamento via via che arriveranno nuove adesioni.

3. **I buoni spesa legittimano il loro possessore all'acquisto di generi alimentari, prodotti essenziali per l'igiene personale e dell'alloggio, prodotti per la prima infanzia e beni di prima necessità quali farmaci e prodotti medicali.** Il buono spesa non dà invece diritto all'acquisto di bevande alcoliche e di tutti gli altri prodotti non destinati agli usi sopraindicati.

Art. 6 - Verifica dell'utilizzo del buono

1. L'Amministrazione ha facoltà di verificare, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.
2. Sempre al fine di eventuali verifiche successive circa il corretto e legittimo utilizzo dei buoni spesa, i beneficiari dovranno conservare gli scontrini relativi ad ogni spesa effettuata e consegnarli, a richiesta, all'ufficio preposto.

Art. 7 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il Responsabile del Settore è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento, facendo ricorso ad opportuni sistemi di anonimizzazione dei dati personali.

Art. 8 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.
2. Il presente avviso assume efficacia dal momento della pubblicazione all'Albo Pretorio e nell'Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale del Comune di Castelnuovo di Val di Cecina.

**f.to IL RESPONSABILE DEL SETTORE II°
DOTT. RICCARDO GHERARDINI**